

via pec

Spett.le Voce di Hiram

Spett. liberomuratore.com

p.c.

Spett. VAMU

oggetto: diffida – smentita

Con la presente, in nome e per conto del Dott. Andrea Roselli, Sovrano Gran Commendatore del Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico ed Accettato, per la giurisdizione massonica italiana, con sede in Roma, piazza del Gesù 47, sono a significare quanto segue.

Una breve premessa è necessaria per chiarire il contesto: il Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico e Accettato è il solo **depositario** della **Tradizione scozzese** in Italia. Esso è l'UNICO Corpo Rituale di matrice scozzese ad essere riconosciuto dal Supreme Council (Mother Council of the World) of the Southern Jurisdiction, USA (già Charleston ora Washington, - House of the Temple, Washington, D.C.), il cui Sovrano G.C. è ora James Dean Cole (installato il 19 agosto 2019). Inoltre, a seguito dell'atto di riunificazione del 2010 fra il ***Supremo Consiglio dei Sovrani Grandi Ispettori generali del 33° e Ultimo Grado del RSAA per la libera Muratoria per la giurisdizione massonica d'Italia*** (all'epoca quale corpo rituale del G.O.I.) e ***Supremo Consiglio dei Sovrani Grandi Ispettori generali del 33° e Ultimo Grado del RSAA per la Giurisdizione Massonica d'Italia – 1805***, rispettivamente guidati dai Sovrani Gran Commendatori Dr David Cerniglia e Avv. Giuseppe Morace (Colao – Bruni – Morace), giusta sentenza n. 6725/1988 della Suprema Corte di Cassazione, l'attuale rito, rappresentato dal Dr Andrea Roselli, è l'unico depositario della **Tradizione** risalente al marzo 1805, allorquando giusta patente di Alexandre Auguste de Grasse Tilly, fra i gentiluomini di Charleston 1801, e S.G.C. per la Francia, fu fondato a Milano il R.S.A.A. D'ora in avanti nel testo le parole "Rito" e "Scozzese" individueranno il RSAA, così come sopra identificato per ascendenza e qualifiche.

Ciò detto, corre l'obbligo di segnalare una inopinata affermazione apparsa sul Canale Telegram "Voce di Hiram" e ripresa dal sito web liberomuratore.com: questa affermazione appare in un post

delle 12,06 del 29/07/2026 da parte della amministrazione del canale, in cui, a proposito di una fantomatica “operazione catapulta”, testualmente in conclusione si afferma: **“E’ pertanto pacifico l’imprescindibile supporto scozzese”**. Il sito in parola rilancia quanto sopra nel pezzo intitolato “**- Giunta Ombra – Operazione Catapulta”, riporta Voce di Hiram annuncia l’Operazione catapulta: <<Azione molecolare tesa alla distruzione della Massoneria Vibonese>>. Ammesso il supporto tattico scozzese.**” Tali “inesattezze” vengono ribadite stamattina. Ciò cessi immediatamente!

Il Supremo Consiglio del Rito Scozzese Antico e Accettato, rappresentato dal Sovrano Gran Commendatore, Dr Andrea Roselli, nulla ha a che vedere con operazioni giudiziarie e/o mediatiche per questioni interne alla Obbedienza Massonica denominata Grande Oriente d’Italia.

SI SMENTISCE OGNI COINVOLGIMENTO DEL RITO SCOZZESE ANTICO E ACCETTATO in questa e in altre similari presunte operazioni mediatiche.

Il RSAA agisce alla luce del Sole. Sempre.

Per chi avesse corta memoria, dall’aprile 2025 il Rito e il GOI hanno preso strade diverse. Nessun rapporto vi è con l’Obbedienza che il RSAA fondò nel giugno 1805, tre mesi dopo essere nato.

Orbene, le sopra riportate affermazioni meritano la smentita e/o rettifica ai sensi dall’articolo 8 della Legge n. 47 del 8 febbraio 1948. I canali di informazione, ancorché non siano testate giornalistiche, non sono esenti dall’obbligo di pubblicare la verità.

La verità è che con queste presunte operazioni il Rito scozzese nulla ha a che fare.

Salvo che non ci si riferisse a simpatiche persone in kilt, il contesto suggerisce ben altro.

Quando si fa informazione, in qualunque modo, si deve dare un doveroso tributo alla Verità, altrimenti si alimenta una pericolosa disinformazione. Ciò, oltre che con la legge, va a cozzare anche con i principi propugnati dalla libera muratoria. Ammesso che il sito e il canale in questione abbiano qualcosa a che fare con la istituzione di cui quasi quotidianamente si occupano.

Vi invito a voler procedere a dare identico spazio alla presente rettifica, in cui si smentisce ogni coinvolgimento del Rito Scozzese di piazza del Gesù 47 in presunte operazioni nel Vibonese e a non tirare in ballo il Buon Nome del RSAA, senza previo accordo scritto con il Supremo Consiglio in persona del Dr Andrea Roselli S.G.C.

Considerato che non è la prima volta che il Rito viene inopinatamente “tirato in ballo”, senza previo

ESPRESSO assenso; tenuto conto che la spendita del buon nome del RSAA non va affrontata con atteggiamento superficiale; con ogni più ampia riserva di promuovere in ogni sede la tutela dei tratti distintivi della Associazione che assisto, Vi invito a dare il giusto risalto alla presente smentita, e Diffido a non voler più spendere il nome del Rito in maniera strumentale, senza averne alcun titolo. Confido nella Vs saggezza, sperando di non dover tutelare in ogni sede la onorabilità della associazione, che professionalmente sono tenuto a difendere.

Porgo distinti saluti

Roma, 30/7/2026

Avv. Federico Fusca